

MOZIONE

Creazione di un centro per asilanti che delinquono

del 20 aprile 2009

La situazione del quartiere di Besso a Lugano non è migliorata, in questi ultimi mesi, malgrado l'impegno dei vari corpi di Polizia e della Magistratura. Un recente e meritevole servizio della TSI ha fatto conoscere in tutta la sua drammaticità il degrado con il quale giornalmente gli abitanti sono confrontati.

Non è più tollerabile, per esempio, che lo spaccio di sostanze stupefacenti avvenga sotto lo sguardo di fanciulli durante il tragitto casa/scuola.

Questo stato di cose, purtroppo, potrebbe toccare anche altri quartieri di agglomerati del nostro Cantone.

Riteniamo purtroppo che l'attuale prassi della magistratura penale non garantisca un'applicazione più severa dei principi che reggono il carcere preventivo con le dovute conseguenze sulla condanna e sul relativo allontanamento dal territorio svizzero.

Riteniamo quindi assolutamente necessario agire per separare fisicamente questi asilanti che non rispettano le leggi da coloro i quali invece si comportano in modo assolutamente civile e corretto.

Questi cittadini stranieri che commettono reati non considerati gravi (come per esempio lo spaccio di una dose di cocaina o un furto di lieve entità) devono altresì sottostare a rigidi orari di rientro nei centri d'accoglienza o negli appartamenti.

Questi comportamenti illegali devono essere sanzionati con misure di "coprifuoco" per limitare al massimo la loro libera circolazione e quindi la facilità di recidivare, di tornare a delinquere.

Per i motivi menzionati, i sottoscritti deputati, a nome del Gruppo parlamentare PLR, chiedono che il Consiglio di Stato metta in atto tutti gli strumenti a disposizione per:

1. creare una struttura chiusa dove collocare gli asilanti che non rispettano le disposizioni federali e cantonali;
2. imporre, da subito, a tutti coloro che hanno infranto le disposizioni legali, rigidi orari d'uscita e rientro dai centri di accoglienza e dagli appartamenti;
3. ottenere il consenso della Confederazione per la messa a disposizione di strutture adeguate, come ad esempio le caserme dell'esercito del Monte Ceneri e di Losone.

Per il Gruppo PLR

Giorgio Galusero

Bagutti - Belloni - Bobbià - Bordogna - Calastri - Celio -
Dafond - Del Bufalo - Ducry - Garzoli - Gianora - Giudici -
Gobbi R. - Merlini - Orsi - Pellanda - Polli - Righinetti -
Solcà - Viscardi - Vitta - Weber